



# Per Innovare c'è bisogno di Leggerezza

## **PROLOGO**

LA FORZA DELLE PAROLE INNESCO  
DI 6 APP PER L'INTELLIGENZA  
AUMENTATA

*Nel febbraio 2017 **L'ATTO PRIMO** :*

*Un gruppo di Imprenditori con anche Matteo Olivetti, porta in scena al Teatro della Pergola – loro attori – Italo Calvino per l'Innovazione nell'Impresa. Questo il feedback testuale del Direttore Generale del Teatro, Marco Giorgetti: «è stata veramente una grande scoperta per me e per il teatro, qualcosa che ha fatto veramente bene al nostro teatro, una finestra aperta su una Nuova Prospettiva...»*

*E da questa prospettiva **L'ATTO SECONDO** :*

*Nella primavera del 2024 quegli Attori con altri Imprenditori e Uomini di Cultura decidono di adottare le 6 parole chiave di Calvino Leggerezza, Rapidità, Esattezza, Visibilità, Molteplicità e Coerenza per discutere in moderni cenacoli sulle possibilità dell'Innovazione, sulle sfide che l'Intelligenza Artificiale sta proponendo al mondo del lavoro, alla società, all'economia: le Parole riprendono il potere. Il potere di funzionare da innesco per App mentali per l'Intelligenza Aumentata. Maientica del confronto. Le intelligenze smettono di specchiarsi e si mettono al servizio del dibattito per produrre e azioni nella realtà: Un vero Cenacolo del nuovo millennio.*

SIX MEMOS  
FOR THE NEXT MILLENNIUM

- 1 - Lightness
- 2 - Quickness
- 3 - Exactitude
- 4 - Visibility
- 5 - Multiplicity
- 6 - Consistency



***Il percorso** di avvicinamento **verso il Forum sull'Intelligenza Aumentata che si terrà** a Firenze nel febbraio 2025 **procede a ritmo sostenuto. I Cenacoli Eccellenza** di Open Innovation Italia ed il Progetto Vasari 450 (realizzato in collaborazione con Hubruzzo – Fondazione Industria Responsabile e Associazione Italia4blockchain) **ne disegnano la traiettoria.** Prima tappa, il passo è volutamente lieve: «questa sera e nei prossimi nostri incontri andremo ad esplorare quelle parole che Italo Calvino nelle Lezioni Americane indicava come una bussola per Creare il Futuro. Oggi ci confronteremo sull'applicazione della parola **Leggerezza nell'imprenditoria, nell'economia e nella cultura**». Gianni Gentili, a nome di Open Innovation, apre i lavori del cenacolo negli eleganti spazi della sede fiorentina di Banca Generali Private. A dare il via alla discussione è Riccardo Buscagli, professore emerito dell'Università di Firenze, che ha messo a fuoco l'intento morale contenuto nella Leggerezza raccontata da Calvino ed ha contestualizzato il dibattito che **Vincenzo Russi**, co-founder e presidente di e-Novia, **ha poi animato e declinato su alcuni dei temi più strategici** dell'attualità: **le competenze per affrontare e leggere il presente e agire nel Futuro, gli scenari che l'Intelligenza Artificiale sta definendo.***

Ancora una volta il trinomio Arte-Cultura-Impresa si dimostra il motore di un confronto che distribuisce valore ai partecipanti. Il format dei cenacoli di Open Innovation Italia sono ormai una garanzia di contenuti, contesto, buon cibo, relazioni valoriali di qualità. Non ci resta che aspettare la prossima tappa; **il 2 luglio si parlerà di Rapidità**, quella di Calvino: agilità del pensiero e dello stile.

# Sviluppiamo Intelligenza Relazionale per incorniciare il presente

**Vincenzo Russi**, ha vissuto molte vite: ingegnere informatico, sommergibilista, emigrato nella Silicon Valley, uomo dell'editoria (digitale e non), professore universitario, consulente, creatore di start-up e spin-off aziendali, attualmente è presidente (e co-fondatore) di E-Novia, 'fabbrica di imprese' innovative dal 2012. Soprattutto Vincenzo Russi è **un'instancabile profeta dell'innovazione e della tecnologia che l'agevola**.

Come nasce una professionalità di questo tipo? E' proprio Russi a raccontarlo ai partecipanti del cenacolo delle eccellenze. Con parole leggere e semplici. Come sarebbe piaciuto ad Italo Calvino.

«Col tempo **ho compreso che le intelligenze da sviluppare cambiavano**. All'inizio, quando sono partito per la California da neolaureato alla ricerca di fortuna – racconta Russi **davanti all'immagine di un quadro di 'rose spumeggianti' di Pierre-Auguste Renoir** – vivevo la competenza come questo famoso dipinto: **tagliavo la tela** in funzione della cornice, come si faceva nei musei di un tempo. **La cornice era la mia preparazione** tecnico-scientifica, l'immagine era il lavoro da interpretare. Mi è andata molto bene. Ho conosciuto a Cupertino Bill Gates e visto Steve Jobs. Ho vissuto la nascita della cultura digitale nel luogo dove è stata tenuta a battesimo. **In un secondo momento ho compreso che dovevo trovare la cornice più adatta** in funzione della tela che si andava disegnando. Non cercavo di inquadrare l'immagine in funzione della mia competenza, **ma perfezionavo la vestibilità della tela**: ero alla ricerca del giusto 'fitting' tra quadro e cornice».

Poi il panorama è diventato altro e sono mutate le risorse a cui dover attingere. Siamo arrivati all'attualità: «**Oggi** i contenuti cambiano di continuo dimensione ed è difficile incorniciarli: **Cambia la Tela e Cambia la Cornice**. **C'è bisogno** soprattutto di **Adattabilità**. Qualcosa che può nascere solo dalla **Leggerezza**. Quella delle 'Lezioni Americane', ma anche quella raccontata da Carlo Cipolla nella sua preziosissima raccolta di brevi saggi satirici 'Allegro, ma non troppo'. Oggi abbiamo bisogno di intelligenza relazionale. Rispetto ai cambiamenti continui **l'Antifragilità ci può aiutare** più della resilienza (molto promossa e propagandata negli ultimi anni, a causa anche del Covid): l'elastico mi spinge più forte, non mi lascia solo in piedi. **C'è bisogno di più Intelligenza Emotiva**».



**Vincenzo Russi:**  
«L'intelligenza Artificiale che conosciamo è quella che ci viene evocata dalla grande cinematografia americana e questo crea paura. L'A.I. generativa domina il linguaggio oggi al centro della nostra economia e dello sviluppo della società. **L'A.I. non agisce sulla cancellazione della fisicità, ma sul linguaggio**»

## IL DIBATTITO

**Giuseppe Capiello:**  
«**Anche in Pinocchio c'è un paradigma della Leggerezza:** Geppetto, alla fine, ha lasciato che il burattino diventasse bambino e si è sottoposto alla libertà altrui»



**Gianni Gentili:** «**Il Lean Thinking:** l'eliminazione del superfluo (Muda) applicato in Toyota e in **The Lean Startup** sono **App del concetto di Leggerezza**. Edward De Bono descriveva con precisione la necessità del cambiamento degli schemi per produrre la Leggerezza dell'Innovazione»

# «La Semplicità di Calvino? Un abito morale e mentale»



« *La Leggerezza per Calvino va intesa come sinonimo di esattezza, di trasparenza, di Semplicità e la prima forma in cui deve tradursi la leggerezza è quella del linguaggio dunque della Pensosità* », Riccardo Bruscagli, professore emerito di Letteratura Italiana presso l'Università di Firenze, continua: «La semplicità del linguaggio è per Calvino un impegno morale nei confronti di un anti-italiano dilagante. Nella burocrazia, nella politica, nel sapere. Calvino ci educa nella App della Leggerezza: *'Penso che dovrei volare come Perseo... cambiare il mio approccio, guardare il mondo con un'altra ottica, altri metodi di conoscenza: ... l'agile salto improvviso... che ci solleva... esiste una Leggerezza della Pensosità'* ».

*Questo, conclude Bruscagli, è l'App della Leggerezza per gli imprenditori: «Perseo è la Leggerezza, La Medusa è la Pesantezza, il Cambiamento pietrificato. Creare Innovazione Aperta non è incrociare lo sguardo di Medusa, ma creare – attingere Leggerezza 'Riflessiva' della e dalla Conoscenza», come chiosa Calvino: «La Leggerezza si associa con la precisione e la determinazione ... occorre essere leggero come l'uccello e non come la piuma».*

*Incrociare lo sguardo di Medusa è 'Oceano Rosso', la Leggerezza 'Riflessiva' è 'Creare Oceani Blu', azione propria di Open Innovation Italia.*

## IL DIBATTITO

*Due dati* 'incorniciano' la discussione del cenacolo che si sviluppa dopo gli interventi di Bruscagli e Russi: **1) negli ultimi 25 anni l'Italia è risultata nel mondo irrilevante** in tema di nuove scoperte; **2) alla fine del 2025 il 98% dei contenuti in rete sarà generato dall'Intelligenza Artificiale.**

Il nostro Paese è congelato dalla paura e non riesce a guardare con fiducia al futuro? I giovani possono invertire la rotta? L'A.I. cancellerà la fisicità? Renderà marginale il lavoro dell'uomo? La scuola e la formazione come dovranno adottare le possibilità offerte dall'intelligenza generativa? Le parole innesco delle Lezioni Americane di Calvino hanno funzionato. Generano dibattito e quesiti. Ed ecco alcuni interventi....

**Sergio Galbiati:** «L'uomo ha la coscienza. Delegeremo ad un algoritmo assoluto la relatività della coscienza? Il disaccordo tra persone farà sì che risulterà utile delegare gli accordi ad una Intelligenza Artificiale. Magari. Sogno una riunione di condominio o un conflitto internazionale risolti da un A.I.

**Noi dovremmo lavorare sulle coscienze; insegnare che conviene ragionare per sé e per gli altri»**



**Valterio Castelli:** «In Europa stiamo facendo andare avanti nelle tecnologie Usa e Cina. Perché avere paura dell'evoluzione della tecnologia? Dovremmo investire di più sulle risorse strategiche che alimentano l'Intelligenza Artificiale»



**Andrea Barbagli:**  
«Quando in Carapelli pensammo di distribuire il vino in tetrapak, un'indagine di mercato sconsigliò con nettezza il lancio del nuovo prodotto. Mio padre, ricordo, disse che quell'indagine aveva appena garantito il successo del lancio del vino in tetrapak. E così fu. Avevano analizzato il passato e il presente, l'Imprenditore immagina il Futuro. L'A.I. – ad ora – ragiona su ieri e oggi»

# L'album della serata



La sede



Gli ultimi commenti



Il confronto



L'aperitivo



**«La Leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, Non con la vaghezza e l'Abbandono al Caso»**  
*Italo Calvino*

## 26 NOMI PER IL CENACOLO ECCELLENZA

**Special Speaker: Vincenzo Russi** (e-Novia)

Riccardo Bruscaqli, Università di Firenze

Gianni Gentili (Open Innovation Italia)

Pietro Azzara (Blockchain Italia)

Luca Banti (Banca Generali)

Marco Bitossi (Colorobbia)

Roberto Bozzi (TD Group Consulting)

Giuseppe Cappiello (Università di Bologna)

Valterio Castelli (TD Group Italia)

Sergio Galbiati (Fondazione Hubruzzo)

Giuseppe Ferraro (Hitachi Rail – GTS Italia)

Silvio Maresca (C – Nova)

Gabriele Moretti (Saima Sicurezza)

Carlo Piacenza (Hitachi Rail – GTS Italia)

Fabrizia Raguso

Michele Reali (Festina Lente Holding)

Alessandro Suncini (Banca Generali)

Andrea Barbagli (Le Bontà)

Simona Negro (Le Bontà)

Silvia Bucciarelli (AIDP Toscana)

Samuele Ceccherelli (Italia Pelli)

Fiammetta Giorgi (Forte 16)

Francesca Mariotti (NWG Italia)

Emanuele Rossini (Ruffino)

Claudio Sabatini (New Park)

Sandro Scaccini (District Advisory)

**Progetto Vasari 450 in collaborazione con:**

**HUBRUZZO**  
FONDAZIONE INDUSTRIA RESPONSABILE

Hubruzzo – Fondazione Responsabile è il luogo concreto di Creazione di Valore e di Network, tra le realtà Imprenditoriali d'Abruzzo e le realtà Territoriali e Globali che seguono i principi di Sostenibilità, Economia Circolare, di Umanesimo d'Impresa.

La Mission di Hubruzzo è: forgiare un'identità forte tra le singole Imprese Eccellenti e qualità territoriali da esportare nel Mondo, stabilire connessioni, creare valore al sistema industriale, sostenere la ricerca, attrarre talenti e raccontare best practice.

**ASSOCIAZIONE ITALIA4BLOCKCHAIN**

Italia4Blockchain è il ponte che unisce imprenditori, professionisti, tecnici, professori e studenti per diffondere i benefici della Blockchain e della web3 su tutto il territorio nazionale. L'Associazione rappresenta gli interessi dell'industria Blockchain italiana. La Mission Italia4Blockchain è contribuire all'Innovazione tecnologica del Paese attraverso una tecnologia in grado di trasformare in meglio il business e stimolare la fiducia.

**Si ringrazia per la collaborazione...**

**BANCA GENERALI PRIVATE**  
 SENIOR PARTNER

**GENERALI**  
AGENZIA DI RISA-VA FIRENZE

